

«6 in condotta»

Escluso anche dal consiglio d'istituto

PALAZZO SAN GERVASIO (POTENZA) – La dirigente dell'Istituto superiore-Liceo linguistico «Camillo D'Errico» di Palazzo San Gervasio (Potenza), ha comunicato ad uno studente - che avrà sei in condotta in pagella, a fine anno scolastico, per non aver pagato 72 centesimi per riparare un danno ad un impianto della scuola – che «non potrà riconoscerlo come rappresentante degli studenti nel consiglio d'istituto», carica a cui è stato eletto all'inizio dell'anno.

Lo ha reso noto il padre dello studente, che frequenta il quarto anno, definendo la decisione della dirigente scolastica «sconvolgente» perchè, «forse per la prima volta nella storia della Repubblica, un decreto di un dirigente scolastico priva una persona di una libertà costituzionalmente garantita, l'esercizio di una carica elettiva». L'uomo ha annunciato di voler informare di tale «assurda decisione» il Presidente della Repubblica e il Governo.

Il 19 maggio scorso, la dirigente dell'istituto ha comminato allo studente la sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per due settimane, «commutata» nel sei in condotta nello scrutinio finale. La decisione è stata presa dopo che le cassette degli idranti interni alla scuola erano state danneggiate. La dirigente aveva imposto «una multa di otto euro» ad ogni classe ma lo studente poi «punito» non aveva pagato la sua quota (appunto, 72 centesimi di euro): «Non ho pagato perchè sono certo che mio figlio non ha responsabilità nel danneggiamento e perchè la circolazione con l'imposizione della multe è stata letta agli studenti ma non notificata alle famiglie nè pubblicata sul sito internet della scuola».

Contro la decisione di infliggere il sei in condotta al figlio, l'uomo ha annunciato ricorso al Tribunale amministrativo regionale: il ricorso non è stato ancora materialmente depositato perchè – ha spiegato l'uomo, spiegando di voler ricorrere anche alla Procura della Repubblica – «l'avvocato sta valutando la situazione e i nuovi elementi emersi».

06 GIUGNO 2011